PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia
DETERMINA
n. 721/2014

Novara, lì 24/03/2014

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/21

OGGETTO: ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA ED ECOPOWER S.R.L. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL DIRAMATORE VIGEVANO MEDIANTE IL RIFACIMENTO E LA RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA "SAN MARTINO" NEL COMUNE DI TRECATE.

Per l'esecuzione:
Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 01/04/2014 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

OGGETTO: ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA ED ECOPOWER S.R.L. – AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL DIRAMATORE VIGEVANO MEDIANTE IL RIFACIMENTO E LA RIATTIVAZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA "SAN MARTINO" NEL COMUNE DI TRECATE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la direttiva 2001/77/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 promuove l'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia;

- la direttiva citata è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387;

- l'art. del predetto decreto prevede che la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, siano soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla Provincia nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

- il Decreto 10 settembre 2010 ha definito le Linee Guida per il procedimento di cui al predetto articolo;

- la D.G.R. del Piemonte del 30 gennaio 2012, n. 5-3314 ha fornito indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

visti:

- la L.R. n. 44 del 26.04.2000, relativa al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

- L.R. 29.12.2000 n. 61;

- il Decreto del P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R;

- il Decreto del P.G.R. 12.02.2007 n. 1/R;

- il Decreto Interministeriale n. 2347 dell'8.11.1990, con il quale è stato assentito al Consorzio di Irrigazione e Bonifica Ovest Sesia Baraggia e all'Associazione Irrigazione Est Sesia di derivare dal Fiume Po, in Comune di Chivasso, tramite il Canale Cavour, e dal Fiume Dora Baltea, in Comune di Saluggia, tramite il Canale Farini, una portata media utile di Moduli 876, tanto nella stagione estiva che in quella jemale, da ripartirsi tra i comprensori delle due associazioni secondo i criteri in atto;

- la domanda presentata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 in data 14 gennaio 2013, prot. prov. n. 10001 del 15/01/2013, dall'Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede in Via Negroni n. 7 a Novara, e dalla Ecopower S.r.l., con sede in via Asti-Nizza n. 64 a

Costogliole d'Asti intesa ad ottenere l'autorizzazione al rifacimento parziale, alla successiva riattivazione ed all'esercizio della centrale idroelettrica denominata "San Martino" in comune di Trecate, Foglio 10, partt. 226 e 273, per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento delle acque per una potenza nominale di 131 kW;

rilevato che nel Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui vengono vincolate le derivazioni d'acqua di cui al sopraindicato Decreto Interministeriale n. 2347 del 08.11.1990, il Diramatore Vigevano è compreso tra gli usi di esclusiva competenza dell'Associazione Irrigazione Est Sesia;

considerato che il procedimento integrato ai sensi del D.Lgs. 387/2003 è stato preceduto dell'espletamento della fase di verifica di impatto ambientale, di cui alla L.R. 40/98, conclusasi con la D.D. 2501/11 di esclusione dalla fase di valutazione;

visti inoltre:

- gli atti della prima seduta di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi del comma 3, art. 12, del D.Lgs. 387/03, tenutasi in data 13 febbraio 2013 presso la Provincia di Novara;

- il parere favorevole con prescrizioni del Settore Urbanistica e Trasporti della Provincia di Novara del 13/02/2013;

- la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie dell'11/02/2013, prot. prov. 26133 del 14/02/2013;

- la nota dell'Ufficio Risorse Idriche della Provincia di Novara dell'8/02/2013;

- il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del 14/02/2013, prot. prov. 27422 del 18/02/2013;

- la nota ARPA del 14/02/2013, prot. prov. n. 27848 del 19/02/2013, nella quale viene confermato il parere espresso nel corso della procedura di verifica di impatto ambientale;

- la richiesta di proroga per la presentazione delle tavole di progetto aggiornate inviata dai richiedenti in data 12 aprile 2013, prot. prov. 57237 del 17/04/2013;

- la documentazione integrativa presentata in data 3/07/2013, prot. prov. 95945 dell'8/07/2013 da Ecopower S.r.l.;

- l'accettazione del nuovo preventivo di allacciamento ENEL pervenuta in data 14/08/2013, prot. prov. n. 114055 del 20/08/2013;

- gli atti della seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 18 settembre 2013;

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

- la nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie del 19/09/2013, prot. prov. 132017 del 27/09/2013, con cui si ribadisce il parere precedentemente espresso;

- l'attestazione di conformità tecnica inviata da Ecopower S.r.l., pervenuta in data 27 settembre 2013, prot. prov. n. 134343 del 2/10/2013, relativa alla realizzazione delle condutture elettriche con conduttori in cavo cordato ad elica, esenti pertanto dall'acquisizione del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico;

- la documentazione integrativa relativa alla rete elettrica trasmessa in data 18/12/2013 (protti. 174587, 174594, 174627 del 20/12/2013);

- la nota del Comune di Trecate pervenuta in data 3 marzo 2014, prot. prov. n. 33534 del 6/03/2014 con la quale viene trasmesso il Permesso di Costruire n. 7/2014;

dato atto che il progetto non modifica alcun termine di concessione (valori di salto, portata media e potenza nominale) inserito nel decreto di concessione del Canale Cavour, così come attestato dai Proponenti sia nel corso del procedimento di verifica ex art. 10 della L.R. 40/98 sia nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi;

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare l'Associazione Irrigazione Est Sesia e la società Ecopower S.r.l. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, al rifacimento parziale ed alla successiva riattivazione della centrale idroelettrica, denominata "San Martino", della potenza elettrica complessiva di 131 kWe sul Diramatore Vigevano nel comune di Trecate, Foglio 10, partt. 226 e 273;

visti:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;

- il Decreto 10 settembre 2010;

- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;

- il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;

- la L.R. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;

visto l'art.107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267;

visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia nelle sedute del 13 febbraio e del 18 settembre 2013, i cui verbali si intendono qui integralmente richiamati;

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

- di rilasciare all'Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede legale in via Negroni n. 7 a Novara, ed alla ditta Ecopower S.r.l., con sede legale in via Asti-Nizza n. 64 a Costigliole d'Asti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per i motivi indicati in premessa, l'Autorizzazione Unica per il rifacimento parziale, la riattivazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "San Martino", nonché per la realizzazione delle opere connesse, per lo sfruttamento delle acque del Diramatore Vigevano, già oggetto della concessione di cui al DM 2347 del 08.11.1990. La centrale avrà potenza elettrica nominale di 131 kWe e sarà ubicata nel comune di Trecate, foglio 10, partt. 226 e 273;

	Canale	Comune	Denominazione Salto Idraulico	Salto Utile (m)	Portata Media nominale	Potenza Nominale
1	Diramatore Vigevano	Trecate	San Martino	2.32 m	5.78 m^3/s	131

- di stabilire che nel presente provvedimento confluiscono:
  - il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Trecate;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/98;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03;

- di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire rispettivamente entro uno e tre anni dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;

- che la presente autorizzazione abbia validità pari alla durata della concessione originaria, ovvero fino al 28/01/2051, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto l'11/01/1990, registrato a Torino il 16/03/1991 al n. 5607 e approvato con Decreto Interministeriale n. 2347 del 8/11/1990;

- di fissare a € 12.200,00 (dodicimiladuecento Euro) l'importo della fideiussione da stipulare in favore del Comune di Trecate per le opere di reinserimento e recupero ambientale. Essa dovrà essere versata entro la data di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/11, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;

- di precisare che per le opere di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica;

- di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, al rispetto delle quali è condizionato il rilascio della presente autorizzazione;

- il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto devono essere certificate con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune di Trecate ed all'ARPA;

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

- di vincolare l'Autorizzazione Unica al rispetto delle seguenti prescrizioni, di quanto indicato nel permesso di Costruire (Allegato 1), rilasciato dal Comune di Trecate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché nei pareri/nulla osta riportati in premessa;

- di precisare che permangono invariate e si intendono qui integralmente richiamate le prescrizioni riportate nel provvedimento di chiusura del procedimento di verifica di impatto ambientale, D.D. n. 2501/11.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Durante la costruzione e per tutta la durata della gestione dell'impianto:

    - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;

    - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

    - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le opportune azioni e interventi per porre rimedio;

    - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

2. dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi;

3. dovrà essere nominato un direttore lavori per il controllo della corretta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Trecate, alla Provincia di Novara e ad ARPA. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata ai predetti Enti;

4. dovrà essere consentito al personale tecnico incaricato dalla Provincia, dal Comune di Trecate e da ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare controlli;

5. al fine di mitigare l'impatto ambientale dell'impianto, dovranno essere realizzate le opere di mitigazione proposte contestualmente al progetto, con l'utilizzo di essenze autoctone (Relazione tecnica, pag. 33/49, par. "Rimboschimento"). La Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora per tutta la durata di vita dell'impianto, provvedendo alla sostituzione di eventuali fallanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale.

6. dovrà essere indicato, prima dell'inizio dell'attività, a Provincia, Comune ed ARPA, il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;

7. dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative;

8. i Proponenti sono tenuti a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento;

9. la dismissione degli impianti dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Novara e prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;

10. nell'ottica di limitare il consumo di suolo, il materiale di scavo in esubero dovrà essere reimpiegato direttamente in sito per i rimodellamenti o per opere di ripristino di AIES, in coerenza con quanto emerso all'interno del procedimento di verifica di VIA, previo rispetto delle indicazioni della normativa sulle terre e rocce di scavo (artt. 185 e 186 del D.Lgs. 152/06 e D.Lgs. 161/2012)

11. dovranno essere ricostruiti i segni territoriali di riferimento della struttura agraria nel rispetto della sensibilità paesistico-ambientale dell'ambito territoriale, prestando particolare attenzione all'inserimento paesaggistico dei manufatti tramite mitigazioni ambientali e coloriture adeguate;

12. dovrà essere rispettato quanto indicato nell'Autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. 3486/2011:

    - non sia eseguito l'allargamento della porta del "locale moltiplicatori". Il passaggio dei macchinari potrà avvenire mediante la realizzazione di una adeguata apertura del muro interno di separazione con il "locale trasformatori". Qualora detta soluzione proposta presenti insormontabili e documentabili ostacoli di natura tecnica la stessa potrà essere rivista durante il corso dei lavori di comune intesa con il funzionario incaricato dell'istruttoria;
    - sia conservata la placca metallica forata destinata all'arrivo degli isolatori posizionata all'interno del timpano;
    - siano concordate per le vie brevi durante l'esecuzione dei lavori con il funzionario incaricato le modalità che si intendono adottare per la pulizia dei laterizi;
    - gli intonaci utilizzati per le integrazioni siano di malta cementizia;
    - siano valutati di comune intesa prima del loro acquisto i nuovi infissi esterni ed i rivestimenti da adottare;
    - gli intonaci del locale di consegna e allaccio ENEL dovranno essere tinteggiati nelle tonalità chiare delle terre naturali in coerenza con le parti intonacate del fabbricato principale;
    - nella cartellonistica di cantiere dovranno essere indicati gli estremi dell'autorizzazione della Soprintendenza;
    - a conclusione dovrà essere inviata sintetica relazione fotografica di quanto eseguito;

13. dovrà essere rispettato quanto indicato dalla Soprintendenza per i Beni archeologici nella nota n. 1315 dell'8/02/2013 che si riporta di seguito:

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

- tutte le attività di manomissione del suolo e di scavo, anche di minima entità, previste sia per la realizzazione del progetto che per le opere accessorie (piste di cantiere ecc.), siano assistite continuativamente da operatori archeologici specializzati senza oneri per la Soprintendenza e sotto la direzione scientifica della stessa. Al termine dell'intervento dovrà pervenire alla Soprintendenza idonea documentazione (relazione, documentazione grafica e fotografica) attestante le attività di controllo archeologiche svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo di tali verifiche;
- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico, potranno essere richieste, anche in corso d'opera, varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto. La Soprintendenza si riserva di impartire le istruzioni necessarie per un'idonea documentazione e conservazione dei reparti;
- dovrà essere comunicato con congruo anticipo il nominativo della ditta incaricata delle verifiche archeologiche e della data di inizio dei lavori di scavo, al fine di predisporre i necessari sopralluoghi;

- che oltre alle condizioni contenute nella presente autorizzazione il titolare della medesima è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

- che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 3/03/11 n. 28;

- che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;

- in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;

- che copia del presente provvedimento sia resa disponibile al Comune di Trecate ed a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi nonché al pubblico tramite il sito Internet della Provincia di Novara. Ulteriore copia sarà inviata alla Provincia di Torino per l'aggiornamento del provvedimento di concessione;

- di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,

- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara lì, 19/03/2014

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

CITTÀ DI TRECATE
Provincia di Novara

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 7/2014

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Ecologia

Vista la domanda presentata da **ECOPOWER S.R.L., con sede in VIA ASTI-NIZZA n. 64 COSTIGLIOLE D'ASTI, Partita IVA 02266180120 e ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA, con sede in Via Negroni n. 7 NOVARA, Partita IVA 80000210031,** in data **04/02/2013**; registrata al protocollo generale in data **04/02/2013**, con il n. **2013/03904**, intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per **impianto idroelettrico San Martino - Potenza 131,5 Kw e opere connesse,** in questo Comune in prossimità della strada Franzina sul canale "diramatore Vigevano", identificato al catasto **Terreni foglio 10, numero 226, 273;** area urbanistica**: corsi e specchi d'acqua e aree agricole.**

Vista la comunicazione della **Provincia di Novara** di avvio del procedimento amministrativo e convocazione della conferenza dei servizi del 285/01/2013 prot. n. 15627

Visti gli elaborati tecnici e descrittivi a firma di **Ing. COLOMBO SERGIO,** nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta.

Visti verbali delle conferenze dei servizi: 1^ in data 13/02/2013 – lettera di sospensione in data 29/04/2013 - 2^ in data 18/09/2013

Visto l'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003

Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica e edilizia operante nel Comune;

consente a

ECOPOWER S.R.L. - P. IVA 02266180120,

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - P. IVA 80000210031

di eseguire l'intervento illustrato negli atti ed elaborati, muniti del visto di approvazione del **funzionario istruttore** e allegati al presente provvedimento di cui risultano parte integrante, con le seguenti condizioni e norme:

1) i lavori devono essere iniziati entro **un anno** dalla data di rilascio del presente atto, ed ultimati entro **tre anni** dalla data del loro inizio e il Permesso di Costruire decadrà nel caso in cui i lavori non siano iniziati e ultimati entro i termini stabiliti;
2) prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso di costruire è tenuto a compiere i seguenti adempimenti preliminari:
   a) comunicare i nominativi del direttore dei lavori (se designato) e del costruttore;
   b) depositare l'eventuale richiesta del Permesso di Costruire per l'occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico;
   c) esporre il cartello di dimensioni minime **70x100 cm** ai sensi dell'art. 61 del regolamento edilizio comunle recante l'indicazione dell'opera da realizzare;
   d) depositare all'ufficio competente la comunicazione e/o le richieste inerenti all'organizzazione del cantiere;
   e) richiedere l'assegnazione dei capisaldi planimetrici ed altimetrici e dei punti di allacciamento degli impianti tecnici in progetto alle reti infrastrutturali comunali;
   f) trasmettere copia del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) alle quali si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori ovvero riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (cfr.: articolo 15, ultimo comma, legge 28 gennaio 1977, n.10);
   g) depositare presso l'ufficio competente la denuncia delle opere strutturali ai sensi dell'art. 93 del DPR n. 380/2001 e smi e delle " Procedure di controllo e gestione dell'attività urbanistico edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico " ai sensi della DGR 12/12/2011, n. 4-3084 e smi;
   h) richiedere altri pareri e nulla osta che non rientrano nel procedimento per il rilascio del Permesso di Costruire;
3) il titolare del Permesso di Costruire deve dare comunicazione al Comune dell'inizio dei lavori all'atto dell'inizio stesso, ed è altresì tenuto a dare tempestiva comunicazione dell'ultimazione dei lavori;
4) il titolare del permesso di costruire deve, ultimati i lavori, ai sensi Testo Unico dell'Edilizia, richiedere il certificato di agibilità congiuntamente o successivamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori;

5) il titolare dell'assenso oggetto del presente provvedimento ha l'obbligo, durante l'esecuzione dei lavori, di attenersi alle seguenti prescrizioni: **a)** comunicazioni inerenti allo stato dei lavori; **b)** deposito all'ufficio competente della relazione del direttore dei lavori di cui all'art. 6 della legge 5.11.1971, n.1086; **c)** denuncia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'avvenuta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnici, ove dovuta; **d)** comunicazioni inerenti all'interruzione e alla ripresa dei lavori;

6) il Permesso di Costruire è rilasciato senza pregiudizio dei diritti dei terzi;

7) il Permesso di Costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto dei suo rilascio; è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari;

8) il presente Permesso di Costruire è rilasciato con l'imposizione delle seguenti condizioni e modalità esecutive, già accettate dal richiedente con atto allegato in forma autentica al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante ed essenziale: *********;

9) l'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette;

10) è obbligatorio presentare i documenti previsti dall'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e smi prima dell'inizio dei lavori. In caso contrario è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

Gli allegati costituiti dai seguenti elaborati:

- ET 2 – inquadramento cartografico e foto inserimento – agg. 29/11/2013
- ET 3 – planimetria di progetto elettrodotto – agg. 29/11/2013
- ET 4 – planimetria e dettegli di progetto cabina – agg. 29/11/2013
- ET 5 – tavola servitù – agg. 29/11/2013
- ET 7 – schema elettrico – agg. 29/11/2013
- ET 8 – concessioni, autorizzazioni, interferenze e servitù – agg. 29/11/2013
- ET 9 – documentazione generale sezione tipo – agg. 29/11/2013

sono depositati presso la Provincia di Novara titolare dell'autorizzazione unica

Trecate, lì **21/02/2014**

COMUNE DI TRECATE (Novara)

Il Responsabile del Settore Urbanistica - Ecologia
(Arch. Silvana Provasoli)

Il provvedimento che precede è stato affisso all'albo pretorio, al n. 71 a decorrere dal 25 FEB. 2014, e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Trecate, lì 25 FEB. 2014

IL MESSO

UFFICIO MESSO COMUNALE TRECATE

Relazione di Notifica

La presente è stata notificata a **ECOPOWER S.R.L. - ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA**

mediante consegna a mani di.....

Riscossi **euro 50,00** per diritti di segreteria

Trecate, ...

IL RICEVENTE

.....

IL NOTIFICATORE

.....